

DONAZIONE INDIRETTA - Repubblica Italiana

L'anno duemilacinque, il giorno ~~12~~ del mese di dicembre,

in _____, via _____ n. _____ presso abitazione _____,

(12 dicembre 2005)



Innanzi a me dottor Eugenio TARSIA, notaio in Roma ed iscritto al Collegio dei Distretti riuniti di Roma, Velletri e Civita-vecchia, assistito dai testimoni signori:

_____ nato a _____ il _____ residente in

_____, via _____ n. _____, commercialista,

_____, nato a _____ il _____, residente in

_____, via _____ n. _____, pensionato,

sono comparsi i signori:

- _____, nato a _____ () l' _____, pensio-

nato,

codice fiscale _____,

che dichiara di essere coniugato in separazione di beni;

- _____, nata a _____ il _____, casalinga,

codice fiscale _____,

che dichiara di essere coniugato in separazione di beni;

- _____, nato a _____ il _____, pensionato,

codice fiscale _____;

- _____, nata a _____ il _____, casalinga,

codice fiscale _____

- _____, nato a _____ il _____ professio-

nista,

codice fiscale

tutti residenti in , via n.

I componenti, della cui identità personale io notaio sono certo,

premettono:

- che con atto ai miei rogiti in data 25 novembre 2005, rep.n.

, registrato a 5 il 2.12.2005, i signori

e hanno costituito il Trust "I "

con sede in , via n. , codice fiscale

, a favore della unica figlia disabile, con handicap riconosciuto grave ai sensi dell'art.3, comma 3° della legge

n.104 del 5.02.1992, signorina , nata a il

, residente in , via n. , sog-

getto assistito, ed hanno nominato Trustee e rappresentanti

legali del Trust, i signori , e

, riservandosi di trasferire al Trust altri

beni al fine di costituire un patrimonio destinato a garantire

il mantenimento del soggetto da assistere;

tutto ciò premesso:

i componenti convengono e stipulano quanto appresso:

Art.1) La signora riservandosi l'usufrutto

per tutta sua vita natural durante e dopo di lei a vantaggio

del marito, che accetta, dona a favore del "Trust ", per il

quale accetta il "Trustee" legale rappresentante signori

e , le seguenti

porzioni del fabbricato in , via (n.) e precisamente:

- appartamento al quinto piano sopra l'androne, distinto con l'int. nella scala destra, composto di vani sei e servizi, confinante con via appartamento int. chiostrina, vano scala e cortile condominiale, appartamento int. della scala sinistra, distacco dalla proprietà del condominio di via n. , salvo altri, con annessi:

= cantina contraddistinta con i nn. ed nel regolamento di condominio, confinante con centrale termica, cortile condominiale, cantina n. , distacco dal condominio di via n. , salvo altri;

= porzione del locale ad uso garage sito al piano S1, lettera " ", distinta con la lettera " " nella planimetria allegata all'atto di provenienza e colorata in azzurro, con annesso piccolo spazio esterno circondato da piante verdi, confinante il tutto con strada privata a due lati, androne, cortiletto interno, porzioni " " ed " " dello stesso locale; alla detta porzione é pertinente la proprietà di 2/5 (due quinti) sulla porzione del locale " ", adibita a passaggio e manovra e distinta con la lettera " " e colorata in rosa nella detta planimetria, e di 2/13 (due tredicesimi) della strada privata costituente distacco da proprietà e dal condominio di via n. , destinata all'accesso ai locali interrati " " e



... e ai servizi del fabbricato, colorata in verde nella detta

planimetria;

- appartamento al piano quinto della scala sinistra, distinto

con l'int. , composto di vani tre ed accessori, confinante

con l'appartamento int. della scala destra, cortile e scala

condominiale, appartamento int. della scala sinistra e di-

stacco dalla proprietà del condominio di via n. ,

salvo altri.

Il tutto censito al N.C.E.U. di Roma al foglio , particella

, subalterni:

= , z.c.3^, , cl.3^, vani 9,5, rendita: E.2.551,30,

via (n. , p.5, int. , sc. (l'appartamento gran-

de);

= e z.c.3^, , cl.3^, mq. 10, rendita: E.43,90

per ogni subalterno, via n. p.S1, intt. ed

, sc. (la cantina);

= , z.c.3^, cl.6^, mq.50, rendita: E.348,61, via

n. , p.S1, int. (il locale garage);

= , z.c.3^, , cl.2^, vani 5, rendita: E.1.149,12, via

n. , p.5, int. sc. (l'appartamento piccolo).

Art.2) La presente donazione è fatta ed accettata con tutti

dei descritti immobili, usi e diritti, azioni e ragioni, di-

pendenze, pertinenze ed accessioni, servitù attive e passive,

quota delle parti comuni del fabbricato di cui sono parti, ivi

compresa la proporzionale quota di proprietà sulla strada pri-

vata che congiunge via _____ con via _____, facente

parte del fabbricato su cui é costruita la palazzina in paro-

la, diritti ed obblighi nascenti dal regolamento di condominio

in vigore, nello stato di fatto e di diritto in cui gli immo-

bili si trovano, si possiedono e si ha diritto di possedere

dalla donante per essere a lei pervenuti l'appartamento gran-

de, la cantina ed il locale garage per acquisto dai signori

_____ e _____, con atto _____

(coad. dr. _____) del 31 marzo 1966, rep.

n. _____ registrato a _____ il 14.04.1966 al n. _____

Vol. _____ e trascritto a _____ il 5.04.1966 al n. _____ di form.

e l'appartamento piccolo per metà per acquisto da _____

con mio atto del 29 dicembre 1990, rep. n. _____

reg.to a _____ il 17.01.1991 al n. _____ serie _____ e trascritto

a _____ il 5.01.1991 al n. _____ di formalità e per aver acqui-

stato l'altra metà dai signori _____ e _____

_____, con atto _____ (coad. dr. _____)

) del 16 marzo 1966, rep. n. _____, registrato a _____

il 25.03.1966 al n. _____ Vol. _____ e trascritto a _____ il

23.03.1966 al n. _____ di form. e per essersi l'usufrutto della

madre _____ consolidato alla nuda proprietà per de-

cesso della stessa in data 18.02.2003.

Art.3) La donante garantisce la proprietà degli immobile dona-

ti e la libertà da pesi, vincoli, ipoteche e trascrizioni pre-

giudizievole, e, da me notaio ammonita a norma del D.L.vo



28.12.2000 n.443, ha dichiarato:

- ai sensi del D.P.R. 6.6.2001 n.380 art.46 che il fabbricato, di cui gli immobili sono parti, è stato costruito in forza di licenza n.1043/A del 22.05.1962 e successiva variante n.5/D del 15.02.1964, i cui lavori iniziati il 25.03.1963 sono ultimati nel dicembre 1964 e che successivamente non sono state apportate ad esso modifiche abbisognevole di concessione o sanatoria.

Art.4) Ai fini fiscali le parti concordemente dichiarano:

- di essere la donante e la donataria indiretta parenti in primo grado;

- di essere questa la prima donazione tra loro;

- di avere la presente donazione il valore di E. 293.925,00 (Euro duecentonovantatremila novecentoventicinque virgola zero zero), di cui E. 207.050,00 per l'appartamento grande, la cantina ed il locale garage ed E. 86.875,00 per l'appartamento piccolo.

Art.5) Le spese del presente atto e sue conseguenti sono a carico del "Trust ", donatario, che dichiara:

- di voler usufruire delle agevolazioni di cui al comma 1-bis dell'art.55 aggiunto all'art.69 comma 1°, lettera n) della legge 21.11.2000 n.342, che estende l'applicazione di esenzione dall'imposta sulle donazioni e sulle successioni anche alle "Donazioni Indirette";

- di voler usufruire delle agevolazioni di cui alla legge

n.383 del 18.10.2001, artt. 13 e 14, in quanto donazione a beneficio di persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi dell'art. 3, comma 3 delle legge n. 104/1992.

- di voler usufruire per l'appartamento grande, la cantina ed il locale garage e per la somma di E. 207.050,00 delle riduzioni di imposta di cui all'art.1 della tariffa parte I^ allegata al T.U. D.P.R. 26.4.1986 n.131, art.10, comma 2° ed all'art.1 della tariffa D.L.vo 31.10.1990 n.347 ed infine del cosiddetto Collegato alla Finanziaria 2000, legge n.342/2000, pubblicato nella G.U. del 25.11.2000 ed a tal fine dichiara:

- che l'alloggio oggetto del presente atto non ha le caratteristiche di lusso di cui al D.M. 2.8.1969, pubblicato in G.U. n.218 del 27.8.1969;

- che risiede nel Comune di _____ ;

- che non è titolare esclusivo o pro quota di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione di altra casa di abitazione nel Comune di _____ ed in tutto il territorio nazionale, acquistata con le agevolazioni fiscali di cui alla legge 28.12.1995, n.549, comma 131 ed alle leggi richiamate.

Del presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia su sette pagine e dell'ottava sin qui di due fogli, ho dato io notaio lettura, presenti i testimoni, ai comparenti che lo approvano e lo sottoscrivono.

F.to: _____

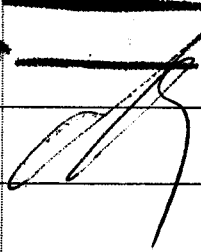


Attesto io Notaio EUGENIO TARSIA
che la presente copia, scritta su
fogli due, è conforme all'originale,
si rilascia per uso compraventa
Roma, addì 12/01/2006



Repertorio n.41.108

Raccolta n.14.559

Regio Roma 5
20-12-2005
~~_____~~
~~_____~~
Bene 12


DONAZIONE INDIRETTA DI CAPITALE DI SOCIETA' A R.L.

IN NUDA PROPRIETA'

Repubblica Italiana

L'anno duemilacinque, il giorno dodici del mese di dicembre,

in _____, vi _____ n. _____,

(12 dicembre 2005)

Innanzi a me dottor Eugenio TARSIA, notaio in Roma ed iscritto

al Collegio dei Distretti riuniti di Roma, Velletri e Civita-

vecchia, testimoni i signori:

_____, a _____ il _____, residente in

_____, via _____ n. _____, commercialista,

_____, nato a _____ il _____, residente in

_____, via _____ n. _____ pensionato,

sono comparsi i signori:

- _____, nato a _____ () l' _____, pensionato,

codice fiscale _____,

che dichiara di essere coniugato in separazione di beni;

- _____, nata a _____ il _____, casalinga,

codice fiscale _____,

che dichiara di essere coniugato in separazione di beni;

- _____, nato a _____ il _____, pensionato,

codice fiscale _____;

- _____, nata a _____ il _____, casalinga,

codice fiscale _____;

- nato a _____ il _____ professio-
nista,

codice fiscale _____,

tutti residenti in Roma, via _____ n. _____.

I componenti, della cui identità personale io notaio sono cer-
to,

premettono:

- che con atto ai miei rogiti in data 25 novembre 2005, rep.n.

_____ registrato a Roma 5 il 2.12.2005, i signori

_____ e _____ hanno costituito il Trust " _____ "

con sede in _____, via _____ n. _____, codice fiscale _____

_____ a favore della unica figlia disabile, con handicap ri-
conosciuto grave ai sensi dell'articolo 3, comma 3°, della
legge n.104 del 5.02.1992, signorina _____ nata a

il _____ residente in _____, via

n. _____, soggetto assistito, ed hanno nominato Trustee e rappre-
sentanti legali del Trust, i signori _____

_____ e _____ riservandosi di trasferire al
Trust altri beni al fine di costituire un patrimonio destinato
a garantire il mantenimento del soggetto da assistere;

tutto ciò premesso:

i componenti convengono e stipulano quanto appresso:

Art.1) I coniugi _____ e _____ riservandosi

l'usufrutto per tutta loro vita natural durante e con diritto

di accrescimento reciproco, donano a favore del "Trust _____",

per il quale accetta il "Trustee" legale rappresentante signori _____ e _____, l'in-

tero capitale di Euro 20.000,00 in nuda proprietà, ciascuno dei donanti per quota di Euro 10.000,00, della società "

_____ - S.R.L.", con sede in _____, via _____

_____ n. _____, capitale Euro 20.000, numero di codice fiscale e di iscrizione al registro delle Imprese di Roma _____,

n. _____.

Art.2) La presente cessione è fatta ed accettata con tutti di detto capitale usi e diritti, azioni e ragioni.

Art.3) La parte cedente garantisce la proprietà del capitale e la libertà da pesi, vincoli e gravami di sorta.

Art.4)) Ai fini fiscali le parti concordemente dichiarano:

- di essere i donanti e la donataria indiretta parenti in primo grado;

- di avere la presente donazione il valore di E.527.844,00 (euro cinquecentoventisettemila ottocentoquarantaquattro virgola zero zero).

Art.5) Le spese del presente atto e sue conseguenti sono a carico del "Trust _____", donatario, che dichiara:

- di voler usufruire delle agevolazioni di cui al comma 1-bis dell'art.55 aggiunto all'art.69 comma 1°, lettera n) della legge 21.11.2000 n.342, che estende l'applicazione di esenzione dall'imposta sulle donazioni e sulle successioni anche alle "Donazioni Indirette",

- di voler usufruire delle agevolazioni di cui alla legge n.383 del 18.10.2001 in quanto donazione a beneficio di persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi dell'art. 3, comma 3 delle legge n. 104/1992.

Del presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia su tre pagine e della quarta sin qui di un foglio, ho dato io notaio lettura, presenti i testimoni, ai comparenti che lo approvano e lo sottoscrivono.

F.to:

Attesto io Notaio EUGENIO TARSIA
che la presente copia, scritta su
fogli una è conforme all'originale,
si rilascia per uso completato
Roma, add. 12/01/2006

